



COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Via Marconi N. 37 – 27020 Travacò Siccomario (PV)

C.F./P.Iva: 00468090188

Tel. 0382482003 - 0382482230 fax 0382482303

Pec: protocollo@pec.comune.travacosiccomario.pv.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 21

CODICE ENTE N. 11299

26-01-2023

OGGETTO: SERVIZI LOCALI ANNO 2023: ALIQUOTE E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisei** del mese di **gennaio**, alle ore **09:45** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Clensi Domizia	Sindaco	P
Lucentini Eolo	Vice Sindaco	A
Boerci Manuela	Ass.re-Consigliere	A
Milesi Maria Teresa	Ass.re-Consigliere	P
Iodice Raffaele	Ass.re-Consigliere	P

Presenti n. 3	Assenti n. 2
----------------------	---------------------

Assiste il Segretario Comunale **Bellomo Dott. Daniele**

Il Presidente **Clensi Sig.ra Domizia**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del:

- l'Assessore ai servizi Sociali Dott.ssa Boerci Manuela;
- l'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Ing. Milesi Maria Teresa;

Posto che l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 13 dicembre 2022 pubblicato in G.U. n. 295 del 19.12.2022 con il quale si differisce il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 al 31 marzo 2023;

Richiamata la Legge 29 dicembre 2022 n. 197 di ulteriore rinvio del termine di approvazione del Bilancio di Previsione al 30 Aprile 2023;

Dato atto che per legge il termine per deliberare le tariffe, le aliquote per i servizi locali e per l'approvazione dei regolamenti coincide con la data di approvazione del bilancio;

Ritenuto di determinare le tariffe e le contribuzioni dei servizi pubblici comunali afferenti l'Area Amministrativa, quali risultano dal prospetto qui allegato sub A), a formare parte integrante e sostanziale, quale atto propedeutico alla approvazione dello schema del bilancio di previsione del triennio 2023/2025;

Considerato che le richieste di prestazioni sociali agevolate devono essere erogate sulla base dell'ISEE rilasciato a seguito di DSU nel rispetto della normativa vigente;

Richiamato il DPCM n. 159 del 5/12/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24/01/2014, (in vigore dal 8/2/2014) con il quale il governo ha approvato la riforma dell'ISEE che prevede maggiore equità ed efficacia nella valutazione della condizione economica delle famiglie, meno burocrazia e più controlli, nonché le successive modifiche e integrazioni;

Considerato che il Consiglio di Stato, con sentenze n. n.838, 841 e 842/2016 ha confermato le tre sentenze del Tar Lazio che aveva accolto la richiesta di alcune famiglie con disabilità che si appellavano contro l'inserimento nel Dpcm 159/2013 (Decreto Isee) degli emolumenti a sostegno della disabilità quale reddito ai fini ISEE, in quanto ritenuto illegittimo inserire, nel reddito per il calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente quegli emolumenti che sono riconosciuti esclusivamente a titolo risarcitorio per disabilità;

Dato pertanto atto che l'articolo 2 sexies del D.L. n. 42 del 2016, convertito dalla legge n. 89 del 2016, ha quindi modificato il calcolo ISEE dei nuclei con componenti disabili o non autosufficienti stabilendo l'esclusione dei trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari percepiti dalle amministrazioni pubbliche in ragione di una condizione di disabilità e l'introduzione della

maggiorazione dello 0,5 del parametro della scala di equivalenza per ogni componente disabile, in sostituzione delle spese e delle franchigie previste per la disabilità;

Richiamato inoltre l'art. 14 comma 2 del DPCM n. 159/2013 e s. m. e i. che prevede che gli Enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate debbano emanare, gli atti anche normativi necessari all'erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le disposizioni del DPCM, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati;

Richiamata a tale proposito la delibera C.C. n. 29 del 10/04/2015 con la quale è stato approvato il regolamento comunale che disciplina i criteri e le modalità degli interventi e prestazioni sociali nonché la regolamentazione I.S.E.E. per l'accesso ai servizi in maniera agevolata e per l'erogazione di contributi e sussidi;

Dato atto che l'art. 23 "Ambiti di applicazione" del suddetto regolamento così recita:

1. La regolamentazione ISEE prevista dal presente regolamento, che recepisce la disciplina prevista dal D.P.C.M. n. 159/2013 si applica alle prestazioni sociali dell'Ente non destinate alla generalità dei soggetti, ma limitate a coloro in possesso di particolari requisiti di natura economica, come pure alle prestazioni sociali dell'Ente non limitate dal possesso di tali requisiti, ma comunque collegate nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche.

2. La disciplina prevista dal D.P.C.M. n. 159/2013 si applica agli interventi, servizi, prestazioni e unità d'offerta che, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano qui di seguito:

A – Interventi, Servizi e prestazioni di welfare

A.1

Erogazione di contributi economici (ad es. per integrazione del reddito familiare, per il sostegno al canone di locazione, per le agevolazioni tariffarie per servizi di pubblica utilità (utenze), per le prestazioni di assistenza domiciliare ed i servizi connessi/integrativi (telesoccorso, lavanderia, pasti, trasporto sociale), per le agevolazioni del trasporto pubblico di esclusiva competenza locale, per la fruizione di attività ricreative e culturali e di soggiorni climatici, per la concessione di prestiti sull'onore, per l'erogazione di buoni spesa, buoni pasto ecc. ecc);

Servizi residenziali notturni (es. ricoveri notturni, pensionati sociali, dormitori, centri di accoglienza....);

Servizi Sociali diurni (centri diurni per persone in condizioni di fragilità);

A.2

Erogazione di contributi economici per integrazione delle rette delle Unità d'offerta sociosanitarie (R.S.A. – R.S.D. – C.S.S. – C.D.D, - C.D.I.);

Erogazione di voucher/misure integrative rispetto a quelle erogate dalla Regione;

A.3

Servizio assistenza domiciliare minori e handicappati

Comunità educative

Asili Nido, Micro nidi e Centro prima infanzia

Servizi integrativi e innovativi per la prima infanzia

Scuole d'infanzia

Trasporto Scolastico

Mensa scolastica

Servizi per l'anticipazione o il prolungamento dell'orario curricolare;

Erogazione di buoni servizio per agevolare la fruizione di nidi autorizzati al funzionamento, scuole dell'infanzia paritarie o altri servizi educativi convenzionati;

Contributi per l'acquisto libri di testo e borse di studio a favore degli studenti

Altro (es. Centri estivi, ludoteche. Centri di aggregazione, laboratori, gite scolastiche, attività extracurricolari...)

3. La Giunta Comunale annualmente, in sede di predisposizione di bilancio, contestualmente alla delibera di definizione delle aliquote e dei servizi, delibera i servizi che intende attivare/confermare nell'esercizio finanziario in approvazione, compatibilmente con le risorse

economiche previste in bilancio, e che intende assoggettare alla regolamentazione ISEE, approvando, per ciascuno di essi, un “disciplinare” che definisca, oltre alle tariffe, le soglie di accesso e le fasce di contribuzione, anche le modalità di accesso ai servizi stessi. La Giunta Comunale può anche deliberare l’istituzione di nuovi servizi, al momento non previsti da assoggettare alla regolamentazione ISEE. Pertanto per la conoscenza degli interventi attivati dal Comune di Travacò Siccomario, si rimanda al provvedimento di Giunta Comunale”;

Richiamato altresì l’art. 46 “Abrogazioni” del Regolamento Comunale ove al comma 3 recita:

“Le disposizioni di Legge emanate successivamente all’approvazione e all’entrata in vigore del presente regolamento, integrano e sostituiscono automaticamente le parti dello stesso eventualmente configgenti o superate, in attesa della loro eventuale modificazione del presente regolamento”, e ritenuto pertanto di poter considerare il Regolamento Comunale automaticamente adattato alle nuove disposizioni introdotte con il D.L. n. 89/2016 in merito alle modalità di calcolo dell’ISEE in presenza di soggetti con disabilità;

Considerata pertanto la necessità di procedere alla determinazione delle tariffe dei servizi da applicare per l’anno 2023 al fine di consentire l’approvazione del bilancio nei termini di legge;

Dato atto che gli Assessori alla partita e precisamente l’Ing. Milesi Maria Teresa – Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione, nonché la Dott.ssa Boerci Manuela – Assessore ai Servizi Sociali, dopo attenta analisi della situazione in essere, ognuno per la parte di propria competenza, hanno ritenuto di stabilire le modalità di erogazione dei servizi e gli scaglioni di valore ISEE e le relative tariffe così come descritti nelle schede allegate;

Preso atto che l’indice dei prezzi al consumo (adeguamento ISTAT) riferito al periodo Dicembre 2021 – Dicembre 2022 è attualmente stimato nel + 11,3%, tuttavia, considerato le difficoltà economiche legate ancora al pregresso stato emergenziale, si ritiene di applicare l’adeguamento ISTAT in una percentuale inferiore quantificata nel 9,5%;

Considerato inoltre che:

- l’Amministrazione Comunale, attraverso varie forme, offre da tempo il servizio di pre e post scuola presso la scuola d’infanzia e presso la scuola primaria, istituito per agevolare i genitori di bambini iscritti alla scuola di Travacò Siccomario, in quanto impossibilitati, per motivi di lavoro, a lasciare o a ritirare i propri figli entro l’orario di apertura/chiusura previsto;
- Il pre scuola si pone come un servizio di accoglienza e custodia e si propone i seguenti obiettivi:
 - o assistere e sorvegliare i bambini che si iscriveranno al servizio, prima dell’inizio delle lezioni;
 - o favorire un ambiente tranquillo per la lettura o per il ripasso delle lezioni;
 - o offrire opportunità di giochi di gruppo ed individuali.
- Il post scuola si presenta come un momento conclusivo della giornata scolastica e si propone i seguenti obiettivi:
 - o offrire opportunità di gioco individuale e di gruppo;
 - o favorire un ambiente sereno e disteso per l’eventuale svolgimento dei compiti e il ripasso delle lezioni;
 - o favorire l’attesa del ricongiungimento con le famiglie attraverso la disponibilità al colloquio e all’intrattenimento dei bambini.
- il servizio di pre e post scuola d’Infanzia e Primaria è stato affidato a seguito di procedura aperta alla Cooperativa Marta avente sede in Via Traversi n. 15 Sannazaro de’ Burgondi per gli anni scolastici 2021/2022 – 2022/2023 e 2023/2024 e prevede l’attivazione con un numero di iscritti non inferiore a 7 bambini;

- che nell'anno scolastico 2022/2023 a causa del ridotto numero di iscrizioni al servizio di pre scuola d'infanzia, si è fatto ricorso alle funzioni miste, stipulando accordo con l'Istituto Comprensivo che sarà verosimilmente rinnovato anche per il prossimo anno scolastico, e che per abbattere i costi a carico delle famiglie è stato deliberato l'utilizzo di parte delle risorse derivante dal contributo nazionale del fondo 0 – 6 anni;

Dato atto che per l'anno scolastico 2023/2024 è volontà dell'Amministrazione attivare sia il servizio di pre che di post presso la scuola d'infanzia e scuola primaria, secondo le seguenti modalità, senza assoggettarlo alla regolamentazione dell'ISEE:

PRE SCUOLA PRIMARIA

Il servizio è di tipo educativo e funziona dal mese di Settembre fin dal primo giorno di inizio dell'attività didattica, fino al mese di Giugno, termine delle lezioni come da calendario scolastico della Regione Lombardia integrato dalle decisioni del Consiglio d'Istituto dell'I.C. di San Martino Siccomario, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 8,30 per circa 180 giorni (5 giorni per 36 settimane) e sarà attivato solo con un numero minimo di 7 iscritti. L'ingresso agli alunni iscritti al Pre scuola è consentito fino alle 8,15=

POST SCUOLA PRIMARIA

Il servizio è di tipo educativo e si svolgerà con le seguenti modalità:

- periodo di svolgimento: da settembre (inizio anno scolastico e nello specifico in correlazione con l'inizio delle attività a tempo pieno) a Giugno (fine anno scolastico in correlazione con il termine delle attività a tempo pieno);
- dal lunedì al venerdì per circa per circa 175 giorni scolastici (5 giorni per 35 settimane) (secondo il calendario scolastico della Regione Lombardia integrato dalle decisioni del Consiglio d'Istituto dell'I.C. di San Martino Siccomario) per n. 9 ore settimanali secondo il seguente orario giornaliero:

• lunedì dalle ore 17,00 alle ore 18,00	1 ora
• martedì dalle ore 17,00 alle ore 18,00	1 ora
• mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 18,00 servizio educativo e dalle ore 18,00 alle ore 18,30 servizio ausiliario di pulizia per un totale di	4 ore
• giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,00	1,5 ore
• venerdì dalle ore 16,30 alle ore 18,00	1,5 ore
- fornitura del materiale ludico-didattico-ricreativo e del materiale di pulizia;
- predisposizione di un progetto educativo condiviso con l'Istituto Comprensivo.

Il servizio sarà attivato solo con un numero minimo di 7 iscritti.

PRE SCUOLA D'INFANZIA

Il servizio è di tipo assistenziale/educativo e funziona dal mese di Settembre, fin dal primo giorno di inizio dell'attività didattica, fino al mese di Giugno, termine delle lezioni come da calendario scolastico della Regione Lombardia integrato dalle decisioni del Consiglio d'Istituto dell'I.C. di San Martino Siccomario, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 8,30 per circa 190 giorni (5 giorni per 38 settimane) e sarà attivato solo con un numero minimo di 7 iscritti. L'ingresso agli alunni iscritti al Pre scuola è consentito fino alle 8,15=

POST SCUOLA D'INFANZIA

Il servizio è di tipo educativo/assistenziale e si svolgerà con le seguenti modalità:

- periodo di svolgimento: da Settembre a inizio anno scolastico (nello specifico in correlazione con l'inizio delle attività a tempo pieno) fino a Giugno (fine anno scolastico in correlazione con il termine delle attività a tempo pieno). In caso di manifestata necessità da parte dei genitori, il servizio potrà essere prolungato fino al termine dell'anno scolastico mantenendo inalterato il monte ore giornaliero;

- dal lunedì al venerdì per circa 190 giorni (5 giorni per 38 settimane) secondo il calendario scolastico approvato;
- fascia oraria: dalle ore 16,30 alle ore 17,30 attività educativa;
- dalle ore 17,30 alle ore 17,45 pulizia locali e servizi igienici (servizio di igiene ambientale);
- fornitura del materiale ludico-didattico-ricreativo e del materiale di pulizia;
- predisposizione di un progetto educativo condiviso con l'Istituto Comprensivo.

Il servizio sarà attivato solo con un numero minimo di 7 iscritti.

Si conferma la volontà di:

- offrire il servizio di pre e post scuola d'infanzia in modo gratuito per le famiglie in quanto i costi sono coperti dal contributo Nazionale dei Fondi 0 6 anni.
- sottoporre i servizi di pre e post scuola primaria a totale carico dei richiedenti. Essendo, in questa fase impossibile quantificare la retta da porre a carico delle famiglie in quanto è necessario a priori conoscere il numero degli iscritti effettivi al servizio e il numero di educatori da impiegare, si rimanda a successivo provvedimento, assunto dal Responsabile di Area Amministrativa, la determinazione dei costi da porre a carico delle famiglie.

L'iscrizione ai servizi di Pre e Post scuola Primaria vincola al pagamento per intero della tariffa determinata, indipendentemente dai giorni di utilizzo. Al momento dell'iscrizione on line ai servizi, dovrà essere versata la somma di € 100,00/per ogni servizio a titolo di acconto, che in caso di disdetta all'iscrizione, per qualsiasi motivo, sarà trattenuta dall'Amministrazione Comunale ad abbattimento dei costi a favore delle famiglie frequentanti.

Sulla base delle direttive impartite dall'Ing. Milesi Maria Teresa e dalla Dott.ssa Boerci Manuela rispettivamente Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione e Assessore ai Servizi Sociali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri resi dai funzionari responsabili ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e s. m. e i.;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e termini di legge

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato sub. A) "disciplinari" relativi ai servizi alla persona a domanda individuale o prestazioni dell'Ente, afferenti all'Area Amministrativa, per i quali è possibile beneficiare di eventuali agevolazioni, per l'anno 2023, definendo per ciascuno di essi:
 - le modalità di accesso;
 - le soglie di valore ISEE;
 - le percentuali o importi di compartecipazione alla spesa o di contribuzione;
 - le tariffe dei servizi;
 modificate in alcuni casi rispetto l'anno precedente;
- 2) di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile al fine di consentire l'approvazione del bilancio nei termini di legge.

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

PROVINCIA DI PAVIA

SERVIZI ALLA PERSONA RIENTRANTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'I.S.E.E. PREVISTI PER L'ANNO 2023

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha costituito una "Istituzione per lo svolgimento dei servizi sociali", il cui Regolamento per il funzionamento è stato approvato con delibera C.C. n. 50 del 18/12/2003 e succ. modifiche;
- che l'istituzione, oltre alla gestione del Centro Diurno Integrato, si occupa dei servizi sociali afferenti l'area anziani quali: sad, servizio di soggiorno climatico anziani, trasporto sociale e servizio infermieristico ambulatoriale;
- che trattandosi di servizi delegati, svolti per conto dell'Amministrazione Comunale, nonostante l'autonomia gestionale insita nell'Istituzione, che consentirebbe alla stessa in maniera autonoma di definire, per ogni singolo servizio di competenza, gli scaglioni di valore ISEE e le relative percentuali di riferimento da applicare ai servizi delegati, si ritiene di quantificare con il presente provvedimento gli scaglioni di valore ISEE, le percentuali di contribuzione nonché le modalità gestionali di detti servizi.

Preso atto della necessità di definire i "disciplinari" in relazione ai servizi che per l'anno 2023 si intendono assoggettare alla Regolamentazione ISEE e precisamente:

- Sostegno economico – Assistenza generica
- Integrazione rette presso strutture residenziali
- Asili Nido
- Trasporto alunni Scuola Primaria - Scuola Infanzia - Scuola Secondaria di Primo Grado e di Secondo Grado (limitatamente al 16 esimo anno d'età)
- Centri estivi
- A.D.M. - A.D.M.H.
- Frequenza presso CSE – CDD – SFAD
- Refezione scolastica Scuola Primaria e Scuola d'Infanzia
- Servizio Spazio Neutro
- Servizio assistenza domiciliare anziani (passata all'Istituzione dal 1/1/2004)
- Soggiorno climatico anziani (passato all'Istituzione dal 1/1/2004)

Dividendoli in due tipologie:

- **interventi di sostegno economico diretto:** SCHEDA DA N. 1 A N. 5 per i quali il Comune può effettuare interventi di natura economica a favore di soggetti che si trovano in particolari situazioni di grave disagio economico, sociale ed a rischio di emarginazione (anziani, minori, disabili, nuclei in difficoltà).

Gli interventi consistono in un'erogazione di denaro e/o di beni materiali. Questi interventi sono attuati nei limiti delle risorse assegnate con il PRO, definite annualmente dalla Giunta Comunale, la quale, in base alle disponibilità economiche e alle criticità prevalenti, definisce la tipologia di situazioni sociali a cui rispondere prioritariamente;

- **interventi di sostegno economico indiretto- accesso ai servizi in maniera agevolata:** SCHEDA DA N. 6 A N. 12 per i quali il Comune non eroga direttamente un contributo in denaro e/o di beni materiali, bensì ammette i soggetti che si trovano in particolari situazioni di grave disagio economico, sociale ed a rischio di emarginazione (anziani, minori, disabili, nuclei in difficoltà), ai vari servizi in maniera agevolata, a volte anche in maniera completamente gratuita.

SCHEDA N. 1 – CONTRIBUTI STRAORDINARI A FAVORE DI SOGGETTI IN STATO DI BISOGNO - ASSISTENZA GENERICA

1. Il contributo straordinario è una misura di sostegno economico finalizzata a integrare il reddito familiare quando ricorrono situazioni straordinarie od eccezionali che compromettono gravemente e temporaneamente l'equilibrio socioeconomico del nucleo familiare.

Il contributo straordinario può essere riconosciuto per le seguenti tipologie di spese:

- Spese eccezionali per gravi eventi morbosì che comportino spese non coperte dal Servizio Sanitario Nazionale (terapie particolari, protesi, diete particolari da effettuare per motivi seri di salute, ricoveri in particolari strutture sanitarie lontane dalla residenza ecc);
- interventi di sostegno a nuclei famigliari le cui condizioni economiche e sociali siano divenute improvvisamente insostenibili per effetto di eventi gravi (acquisto di generi di prima necessità, spese di trasporto, retta di ricovero presso il CDI Novello di Travacò Siccomario);
- spese eccezionali per sostenere il reinserimento nel tessuto sociale di emarginati;
- spese relative all'alloggio e per servizi di rilevante importanza (traslochi, spese per attivazione di nuovi contratti di locazione, pagamento di utenze domestiche indispensabili quali gas ed energia elettrica, spese per il loro ripristino, una mensilità di affitto ecc.);
- spese alberghiere per situazioni transitorie (es. sfrattati) (rif. art. 74 L.R. 1/86) per un massimo di tre settimane;
- copertura di altri bisogni atipici che debbono essere considerati di volta in volta, data la grande varietà delle emergenze che provocano normalmente la domanda di sussidi straordinari.

2. Il contributo erogato ha natura di una-tantum e serve a fronteggiare una situazione contingente di bisogno da parte del singolo o del nucleo familiare che ne può beneficiare una sola volta nell'arco dell'anno solare, fatti salvi casi particolarmente gravi, opportunamente supportati dalla relazione dell'Assistente Sociale.

3. L'istanza del richiedente deve contenere l'indicazione del valore ISEE, risultante dall'attestazione rilasciata, secondo le disposizioni regolamentari vigenti, dall'INPS ed in corso di validità. All'istanza deve altresì essere allegata la documentazione attestante la spesa sostenuta o da sostenere. Il richiedente dovrà sostenere un colloquio con l'Assistente Sociale il quale provvederà a trasmettere al Responsabile del Servizio una relazione in merito, e una sua proposta di quantificazione del contributo, rispetto alla richiesta avanzata:

- alla condizione personale dell'interessato, comprensiva della situazione sanitaria, giudiziaria e del rapporto pregresso e attuale con i servizi, compresa la fruizione di altri servizi o interventi erogati dal Comune o da altri Enti e la presenza di forme di copertura assistenziale informale;
- alla composizione del nucleo familiare, con particolare riguardo, oltre che al numero dei componenti, alla presenza di anziani, minori, soggetti disabili, ammalati gravi o in particolari condizioni di disagio sociale e relazionale;
- al contesto abitativo e sociale;
- alla situazione lavorativa;
- alla capacità economica del nucleo familiare del richiedente, basata sul valore ISEE e su altri elementi identificativi del tenore di vita utilizzando gli strumenti propri del servizio sociale;
- alla disponibilità di risorse da parte della famiglia;
- alla disponibilità personale di risorse di rete.

4. Il Responsabile del servizio, valutata la relazione sociale, ricorrendone i presupposti per l'erogazione del contributo, determina l'ammontare dello stesso tenuto altresì conto della proposta formulata dall'Assistente Sociale. Il contributo da erogare è dato dalla percentuale corrispondente al valore ISEE di cui alla sottostante tabella, applicata all'importo della spesa, opportunamente documentata, che il richiedente espone e per la quale richiede il contributo, fatta salva una diversa

quantificazione formulata dall'Assistente Sociale dopo attenta valutazione della situazione familiare.

5. Se il contributo spettante al richiedente:

- risulta d'importo **inferiore** o pari ad € 400,00, il Responsabile del Servizio, dopo aver compiuto l'istruttoria provvede direttamente all'assunzione dell'impegno di spesa e alla liquidazione del contributo al beneficiario;
- risulta d'importo **superiore** ad € 400,00, predispone una proposta di delibera da sottoporre all'approvazione da parte della Giunta Comunale per la determinazione del contributo da erogare.

6. Il contributo è erogato in unica soluzione privilegiando, quando possibile, l'erogazione diretta al creditore del soggetto beneficiario del contributo (esempio: al fornitore di energia elettrica, al fornitore di gas, al fornitore delle derrate alimentari ecc.) al fine di garantire la finalità per la quale viene riconosciuto il contributo. Laddove ciò non sia possibile, il contributo sarà erogato direttamente al richiedente, il quale dovrà successivamente dimostrare, mediante esibizione di apposita documentazione contabile, l'utilizzo del contributo per le finalità richieste.

7. Nel caso di utenze domestiche domiciliate in banca o in posta è possibile l'erogazione del contributo mediante bonifico diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al richiedente.

Gli scaglioni di valore ISEE di riferimento, per l'anno 2023, restano confermati nel seguente modo:

FASCIA	VALORE MINIMO IN €	VALORE MASSIMO IN €	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE DA PARTE DELL'ENTE
1	0	6.000,00	100%
2	6.000,01	9.000,00	80%
3	9.000,01	11.000,00	60%
4	11.000,01	15.000,00	40%
5	15.000,01	17.000,00	20%

La percentuale relativa alla fascia di appartenenza (che determina l'ammontare del contributo da erogare al richiedente) viene applicata alla spesa per la quale si richiede il contributo.

SCHEDA N. 2 – CONTRIBUTO PER INTEGRAZIONE RETTE DI RICOVERO CASA DI RIPOSO – CASA FAMIGLIA ECC. O RETTE DI FREQUENZA CENTRI DIURNI INTEGRATI

1. Il Comune, nei limiti delle risorse disponibili, può erogare contributi agli anziani o ai disabili, residenti nel Comune, finalizzati all'utilizzo di strutture residenziali che assicurano la completa assistenza alla persona, identificabili, a titolo esemplificativo, in Case di Riposo, Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), Istituti per portatori di handicap, Comunità alloggio, Case Famiglia, Centri di Pronto Intervento, Centri Diurni Integrati, quando il richiedente presenta una situazione reddituale e finanziaria insufficiente a garantire la copertura della spesa richiesta dall'Istituto. La scelta dell'Istituto deve, per quanto possibile, avvenire in collaborazione con il servizio sociale (Assistente Sociale).

2. Sono esclusi dal beneficio i soggetti il cui reddito accertato sia idoneo a consentire il pagamento delle rette di ricovero ovvero esistono soggetti obbligati al mantenimento il cui reddito sia sufficiente ad assicurare la prestazione economica di cui sopra.

3. I contributi saranno erogati a richiesta dell'utente o di chi ne cura gli interessi (tutore, amministratore di sostegno, ecc), tramite domanda in carta libera presentata al servizio sociale. In tale domanda dovrà essere indicato il valore ISEE del nucleo familiare del richiedente e all'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione integrativa relativa a tutti gli emolumenti percepiti (pensione – tredicesima - indennità di accompagnamento- rendite vitalizie ecc.);
- dichiarazione rilasciata dalla struttura riportante l'ammontare della retta e conferma del ricovero.

4. La valutazione del reddito del richiedente e dei familiari obbligati a prestare gli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile, avviene sulla base della Dichiarazione Sostitutiva Unica presentata ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE, secondo le procedure stabilite dal Regolamento Comunale di recepimento della normativa di cui al DPCM n. 159/2013 e D.L. n. 89/2016 dando la possibilità per le prestazioni relative ai disabili, di optare per un nucleo ristretto.

5. L'intervento del Comune consiste nel pagamento a carattere continuativo della retta di ricovero. Il pagamento può essere integrale o parziale secondo il valore ISEE del soggetto interessato, integrato dalla componente aggiuntiva in caso di presenza di persone obbligate civilmente, secondo la normativa vigente, fatta eccezione per i disabili per la quale si applica la normativa di riferimento. Il contributo dovrà essere versato direttamente alla struttura, secondo la tempistica concordata e previo ricevimento di apposita ricevuta/fattura intestata al Comune, che in caso di contribuzione parziale dovrà essere relativa alla somma effettivamente posta a carico del Comune.

6. L'ammontare del contributo è rideterminato annualmente sulla base della nuova dichiarazione ISEE presentata, valutato il nuovo ammontare della pensione e della retta di ricovero.

7. La Giunta Comunale determina annualmente gli scaglioni di valore ISEE e le relative percentuali di contribuzioni.

8. L'ammontare del contributo viene determinato direttamente dal Responsabile del Servizio, di volta in volta, tenuto conto:

- dell'ammontare della retta di ricovero;
- delle disponibilità finanziarie del richiedente (pensione, rendita, assegno di accompagnamento ecc);
- del valore ISEE del richiedente calcolato secondo le disposizioni normative vigenti;
- della necessità di assicurare al ricoverato per le sue minute spese una disponibilità economica giornaliera che viene identificata nella tredicesima mensilità di qualsiasi importo essa sia.

Nel caso in cui il richiedente non percepisca la tredicesima mensilità, allo stesso verrà lasciata una quota mensile stabilita annualmente dalla Giunta Comunale.

9. Modalità di determinazione del contributo:

Innanzitutto viene determinata la situazione economica/patrimoniale (ISEE) del pensionato/disabile e del suo nucleo familiare determinato secondo le modalità definite dal DPCM n. 159/2013 e D.L. n. 89/2016 che in caso di presenza di figli tiene conto della componente aggiuntiva relativa alla

situazione reddituale e patrimoniale di questi ultimi, eccezione fatta per il disabile, al quale vengono applicati le disposizioni normative in materia.

Il Responsabile del Servizio assegna al pensionato/disabile il relativo scaglione ISEE e la relativa percentuale che determina l'ammontare del contributo.

La suddetta percentuale viene applicata alla differenza della retta mensile determinata dalla struttura che ospita l'utente, non direttamente coperta dalla pensione del richiedente, tenuto conto dell'eventuale indennità di accompagnamento (retta mensile – pensione netta mensile (decurtata del rateo di tredicesima) – indennità mensile d'accompagnamento = retta non coperta dal pensionato).

In questo caso viene lasciata al pensionato o disabile l'intera tredicesima, di qualunque importo essa sia, per permettergli di fronteggiare le piccole spese di ogni giorno. Occorre precisare che se il rateo della tredicesima viene lasciato al pensionato/disabile, mensilmente, il contributo dovuto dall'Amministrazione Comunale, in relazione alla mensilità di dicembre, dovrà essere ricalcolato tenendo conto della pensione e dell'intera tredicesima (decurtata del rateo del mese di dicembre) che il pensionato/disabile andrà a percepire in quel mese. Se invece il rateo della tredicesima non viene decurtato dall'importo della pensione mensile percepita dal pensionato/disabile, il contributo a carico dell'Amministrazione sarà uguale per tutte le mensilità e il pensionato/disabile potrà godere ed usufruire dell'intera tredicesima che gli sarà erogata nel mese di dicembre.

SOLAMENTE nel caso in cui, per un qualsiasi motivo, il pensionato o disabile non dovesse percepire alcun tipo di tredicesima, viene lasciata a sua disposizione la somma stabilita annualmente dalla Giunta Comunale per sostenere le spese personali.

Si confermano i seguenti scaglioni di valore ISEE per l'anno 2023:

FASCIA	VALORE MINIMO IN €	VALORE MASSIMO IN €	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE DA PARTE DELL'ENTE
1	0	6.000,00	100%
2	6.000,01	9.000,00	80%
3	9.000,01	11.000,00	60%
4	11.000,01	15.000,00	40%
5	15.000,01	17.000,00	20%
6	17.000,01	//	//

L'indicatore di cui sopra va a determinare la posizione del pensionato o disabile e la relativa percentuale di contributo spettante al richiedente, calcolato con le modalità sopra descritte, **stabilendo un tetto massimo di € 550,00/mese.**

La quota che deve essere riconosciuta al richiedente in alternativa alla tredicesima mensilità (se non da questi percepita) per fronteggiare le spese personali, viene quantificata per l'anno 2023 in € 42,00/mese. (Detta cifra è determinata sulla base di una pensione contributiva di circa 500,00/mese).

SCHEDA N. 3 – CONTRIBUTO PER PAGAMENTO RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO

1. L'asilo nido è un servizio di supporto alla famiglia con finalità educative e di socializzazione rivolto a bambini da 0 a 3 anni.
 2. Il Comune non dispone di una struttura propria idonea all'erogazione del servizio, pertanto, al fine di offrire un servizio alla cittadinanza, di cui si sente la necessità, ricorre a convenzioni con soggetti pubblici o privati.
 3. In tal caso l'intervento del Comune, a favore delle famiglie residenti è regolato di volta in volta da apposite convenzioni.
 4. Attualmente è vigente una convenzione con la Società Asilo Nido "La Girandola" di Travacò Siccomario, per l'anno educativo 2017/2018 e per i successivi 4 anni che sarà oggetto di modifica per la riduzione della capacità ricettiva della struttura.
- La suddetta convenzione prevede l'abbattimento delle rette, applicate dalla struttura a tutte le famiglie di bambini residenti e frequentanti il nido, indistintamente del 10%. I nuclei in difficoltà possono richiedere una maggior contribuzione (che assorbe il 10%) presentando la certificazione ISEE secondo gli scaglioni di seguito indicati:

Per l'anno educativo 2022/2023

Si conferma quanto stabilito con la delibera C.C. n. 41/2022 che nell'approvare la nuova convenzione con la Società Asilo Nido La Girandola, ha stabilito di prevedere l'impiego di parte delle risorse del sistema educativo 0 – 6 anni assegnate al Comune di Travacò Siccomario che, per l'anno 2021 ammontano ad € 24.066,59 erogate nell'anno 2022 e di quelle previste nelle annate successive, per:

- coprire l'ampliamento della convenzione con riferimento al mese di luglio, estendendone la durata da 10 a 11 mesi;
- incrementare del 5% la percentuale di abbattimento delle rette alle famiglie frequentanti l'Asilo Nido convenzionato che hanno un ISEE inferiore a € 20.000,00, modificando per l'anno educativo 2022/2023, la tabella di cui alla delibera G.G. n 11 del 7/2/2022 nel seguente modo:

FASCIA	VALORE MINIMO IN €	VALORE MASSIMO IN €	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE DA PARTE DELL'ENTE	ULTERIORE PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE DA PARTE DELL'ENTE MEDIANTE UTILIZZO DEI FONDI PIANO EDUCATIVO 0-6 ANNI	PERCENTUALE TOTALE DI ABBATTIMENTO RETTA
1	0	9.000,00	50%	5%	55%
2	9.000,01	15.000,00	30%	5%	35%
3	15.000,01	20.000,00	15%	5%	20%
4	20.000,01	///	10% come da convenzione	//	10% come da convenzione

La quota percentuale sopra esposta rappresenta il contributo spettante alla famiglia ed è comprensiva del contributo del 10% derivante dalla convenzione approvata dal Consiglio Comunale e spettante indistintamente per tutti i residenti. Essa sarà erogata direttamente alla struttura e sarà comunque sempre subordinata all'effettiva frequenza.

Per l'anno educativo 2023/2024

Si conferma l'applicazione della riduzione del 5% coperta dai fondi piano educativo 0-6 anni, tuttavia si modificano le soglie di valore ISEE e le percentuali a carico del bilancio comunale:

FASCIA	VALORE MINIMO IN €	VALORE MASSIMO IN €	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE DA PARTE DELL'ENTE	ULTERIORE PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE DA PARTE DELL'ENTE MEDIANTE UTILIZZO DEI FONDI PIANO EDUCATIVO 0-6 ANNI	PERCENTUALE TOTALE DI ABBATTIMENTO RETTA
1	0	9.000,00	45%	5%	50%
2	9.000,01	12.000,00	25%	5%	30%
3	12.000,01	15.000,00	20%	5%	25%
4	15.000,01	17.000,00	15%	5%	20%
4	17.000,01	///	10% come da convenzione	//	10% come da convenzione

La quota percentuale sopra esposta rappresenta il contributo spettante alla famiglia ed è **comprensiva del contributo 10%** derivante dalla convenzione soggetta a rinnovo e spettante indistintamente per tutti i residenti. Essa sarà erogata direttamente alla struttura e sarà comunque sempre subordinata all'effettiva frequenza. L'ulteriore riduzione del 5% delle rette poste a carico delle famiglie relativa al fondo nazionale piano educativo 0-6 anni è subordinata all'effettivo riconoscimento del fondo all'Ente.

SCHEDA N. 4 - CONTRIBUTO PER SPESE DI TRASPORTO AGLI ALUNNI FREQUENTANTI LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (SUPERIORI) FINO AL LIMITE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA (16 ANNI).

1. Sul territorio comunale non sono ubicate Scuole Secondarie di Secondo Grado, pertanto gli studenti devono recarsi nei Comuni limitrofi. Nell'attuale ordinamento l'obbligo di istruzione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni. Pertanto il Comune può erogare contributi per il trasporto scolastico a favore dei residenti frequentanti le scuole superiori dei comuni limitrofi con riferimento agli anni scolastici rientranti nell'obbligatorietà scolastica.
2. L'istanza di riconoscimento del contributo, deve essere presentata al Comune possibilmente entro il mese di ottobre, corredata dalla certificazione ISEE del nucleo familiare, dal certificato di frequenza rilasciato dall'Istituto scolastico e dall'autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR. n. 445/2000 circa l'utilizzo dei mezzi pubblici per il trasporto casa/scuola e viceversa, con indicazione della spesa derivante.
3. La Giunta comunale stabilisce annualmente gli scaglioni di valore ISEE e le relative percentuali di contributo spettante.
4. Il Responsabile del Servizio procede all'istruttoria della pratica, individua lo scaglione di appartenenza e assegna la relativa percentuale che sarà applicata alla spesa annua sostenuta per il trasporto scolastico su mezzi pubblici, determinando così l'ammontare del contributo spettante.
La spesa sulla quale applicare la percentuale di contribuzione è determinata tenendo conto del costo dell'abbonamento mensile, settimanale o giornaliero riferito alla tratta: Travacò-Sede della scuola frequentata, moltiplicato per i nove mesi di frequenza o per un periodo minore in caso di utilizzo del mezzo pubblico per periodo limitato autocertificato dal richiedente o sulla base dell'abbonamento scolastico annuale.
5. Il contributo sarà erogato a cadenza trimestrale posticipata, entro 30 giorni dalla richiesta di liquidazione da parte dell'interessato e consegna della documentazione probante la spesa sostenuta (biglietti convalidati). In caso di abbonamento annuale il contributo potrà essere erogato in unica soluzione essendo la spesa già stata sostenuta.

Per l'anno scolastico 2022/2023

Si confermano i seguenti scaglioni di valore ISEE e relative percentuali di contribuzioni di cui alla delibera G.C. n. 11 del 7/2/2022 e precisamente:

FASCIA	VALORE MINIMO IN €	VALORE MASSIMO IN €	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE DA PARTE DELL'ENTE
1	0	9.000,00	90%
2	9.000,01	11.000,00	50%
3	11.000,01	17.000,00	20%
4	17.000,01	20.000,00	10%
5	20.000,01	//	//

Le suddette percentuali, indicanti l'ammontare del contributo spettante allo studente saranno applicate alla spesa annua sostenuta per il trasporto scolastico su mezzi pubblici, spesa da determinare secondo le modalità sopra indicate

Per l'anno scolastico 2023/2024

Si modificano gli scaglioni di valore ISEE e le percentuali secondo la seguente tabella:

FASCIA	VALORE MINIMO IN €	VALORE MASSIMO IN €	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE DA PARTE DELL'ENTE
1	0	6.000,00	90%
2	6.000,01	9.000,00	50%
3	9.000,00	11.000,00	20%
4	11.000,01	//	10%

Le suddette percentuali, indicanti l'ammontare del contributo spettante allo studente saranno applicate alla spesa annua sostenuta per il trasporto scolastico su mezzi pubblici, spesa da determinare secondo le modalità sopra indicate

SCHEDA N. 5 - CONTRIBUTO PER SERVIZIO CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI

1. Le finalità generali del servizio consistono nella promozione di interventi di carattere educativo, ludico e aggregativo rivolti a minori nell'età di frequenza della scuola per l'infanzia, per la scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.
2. Il Comune al fine di offrire un servizio alla cittadinanza, di cui si sente la necessità, può organizzare in proprio il servizio oppure ricorrere a convenzioni con soggetti pubblici o privati.
3. In ogni caso l'intervento del Comune, a favore delle famiglie residenti bisognose, è regolato di volta in volta da apposite convenzioni.
4. I contributi relativi all'abbattimento delle rette di frequenza ai centri estivi devono tenere conto della regolamentazione ISEE.

Per l'anno 2023 si stabiliscono gli scaglioni di valore ISEE e si demanda a successivo atto la definizione delle modalità di svolgimento dello stesso che potrebbe prevedere l'organizzazione del servizio:

- in maniera diretta da parte dell'Amministrazione Comunale con affidamento del servizio a soggetti terzi;
- l'erogazione diretta di un contributo alle famiglie indipendentemente dal centro estivo frequentato;
- tramite accordo con la Parrocchia o altra Associazione, con conseguente erogazione del contributo ai medesimi soggetti e ulteriore possibilità per le famiglie bisognose di richiedere contributo sulla retta effettivamente versata;
- tramite protocollo d'intesa/convenzione con altro Ente Pubblico.

Gli scaglioni di valore ISEE applicabili sono i seguenti:

FASCIA	VALORE MINIMO IN €	VALORE MASSIMO IN €	PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO AI RICHIEDENTI
1	0	6.000,00	90%
2	6.000,01	9.000,00	50%
3	9.000,01	11.000,00	20%
4	11.000,01	///	//

Le percentuali suddette rappresentano l'ammontare del contributo da riconoscere alla famiglia, applicata alla retta di frequenza versata e stabilita dall'organizzatore del Centro estivo, con esclusione dell'eventuale quota associativa o assicurativa.

SCHEDA N. 6 – CONTRIBUTO PER SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA MINORI (A.D.M.) E ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI HANDICAPPATI (A.D.M.H.)

1. Il Comune può, per particolari casi di bisogno, intervenire mediante esenzioni o agevolazioni sul costo del servizio di assistenza domiciliare minori e minori handicappati.
2. Per assistenza domiciliare minori si intende il complesso di prestazioni di natura educativa, intesa a favorire l'integrazione di minori a rischio di emarginazione per problemi legati a disagio familiare e ad impedire la cronicizzazione delle situazioni di isolamento, la tutela dei minori, il miglioramento della relazione genitori-figli e della creazione di percorsi di autonomia per gli adolescenti. Riconosce la famiglia come luogo privilegiato in cui il minore ha il diritto di crescere, evitandone l'istituzionalizzazione. L'intervento si realizza sia presso il domicilio degli utenti, sia in luoghi concordati ad esclusione dell'ambito scolastico.
3. Il servizio è rivolto a minori interessati da un provvedimento dell'autorità giudiziaria e/o con problemi di disagio familiare; famiglie, con minori, in difficoltà a svolgere la propria funzione educativa.
4. Per assistenza domiciliare minori handicappati si intende il complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale ed educativa, intesa a favorire l'integrazione dei minori a rischio di emarginazione per problemi di disabilità ed handicap, ad impedire la cronicizzazione delle situazioni di isolamento e favorire il raggiungimento dell'autonomia. E' uno strumento per evitare l'istituzionalizzazione, attraverso interventi svolti sia presso il domicilio dell'utente, sia in sede concordata, ad esclusione dell'ambito scolastico.
5. Il servizio è rivolto a minori con handicap fisici e/o psichici che incidono sulla loro autonomia o famiglie con minori portatori di handicap, in difficoltà a svolgere la propria funzione educativa.
6. Modalità di accesso al servizio:
L'Assistente sociale del Comune, dopo un'analisi e una valutazione della situazione, predispone il Progetto educativo individualizzato per il minore, lo condivide con la famiglia. Nel progetto sono definiti gli obiettivi da raggiungere e le modalità d'intervento. Sono previsti momenti di verifica e di adeguamento del progetto tra l'assistente sociale, l'educatore, il referente del soggetto erogatore e la famiglia. Il servizio è svolto da educatori professionali e da personale con titolo di studio equipollente che affiancano il minore e la sua famiglia. Gli interventi prevedono diverse attività: ricreative e di gioco, di socializzazione del minore con i suoi coetanei, di mediazione e facilitazione nel rapporto del minore con i genitori e con il mondo degli adulti.
7. La richiesta di attivazione del servizio deve essere presentata al Servizio Sociale del Comune, corredata dalla relazione dell'Assistente Sociale del Comune. L'Amministrazione Comunale valutata la situazione dà avvio al servizio affidandolo a Cooperative Specializzate nel settore.
8. E' consentito l'accesso al servizio in maniera agevolata, da richiedere unitamente all'istanza di accesso al servizio presentando la DSU e relativa certificazione ISEE come da apposito regolamento.
9. La Giunta Comunale determina annualmente gli scaglioni di valore ISEE e le relative percentuali di contribuzione da parte dei richiedenti, che saranno applicate alla tariffa oraria posta a carico dell'Amministrazione Comunale a seguito dell'affidamento del servizio a Cooperativa specializzata.
10. Il responsabile del servizio provvede all'istruttoria della pratica e alla definizione della quota di contribuzione posta a carico della famiglia. Nel caso di interventi che si inseriscono in un progetto coperto da finanziamento regionale (Leggi di settore esempio: 162/98 n. 285/97) la percentuale di contribuzione al servizio posto a carico della famiglia viene applicato alla quota che resta a carico dell'Amministrazione Comunale non coperta da finanziamenti di settore.

Per l'anno 2023 vengono stabiliti i seguenti scaglioni di valore ISEE e relative percentuali di contribuzione da parte dell'utente:

FASCIA	VALORE MINIMO IN €	VALORE MASSIMO IN €	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE A CARICO DEL RICHIEDENTE
1	0	6.000,00	//
2	6.000,01	9.000,00	30%
3	9.000,01	11.000,00	50%
4	11.000,01	15.000,00	80%
5	15.000,01	///	100%

Le percentuali di cui sopra che determinano l'ammontare della quota parte dovuta dall'interessato all'Amministrazione Comunale, verranno applicate alla tariffa oraria posta a carico dell'Ente a seguito di affidamento del servizio a Cooperativa specializzata nel settore, e per i progetti d'intervento che si inseriscono in un progetto coperto da finanziamento regionale (leggi di settore esempio Legge n. 162/1998 e n. 2856/1997) la percentuale di contribuzione al servizio viene applicato alla quota che resta a carico dell'Amministrazione Comunale non coperta da finanziamenti di settore.

L'importo dovuto all'Amministrazione comunale dovrà essere versato entro i primi 10 giorni del mese successivo al quale si riferisce il servizio.

SCHEDA N. 7 – CONTRIBUTO PER FREQUENZA PRESSO CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE – CENTRO DIURNO DISABILI (CDD) - SERVIZI FORMATIVI AUTONOMIA DISABILI (SFAD)

1. Il Centro Socio Educativo è una struttura territoriale rivolta a persone portatrici di una disabilità intellettiva e/o fisica di livello medio, che non presentano disturbi psicopatologici rilevanti e che hanno, di norma, compiuto il sedicesimo anno di età ed assolto l'obbligo scolastico. Queste persone hanno, quindi, lievi compromissioni dell'autonomia nelle funzioni elementari ed è per loro programmabile un percorso formativo non solo di mantenimento, ma soprattutto di sviluppo delle autonomie acquisite.

2. Il Centro Diurno Disabili è una struttura territoriale rivolta a persone in situazione di disabilità grave, di norma ultra diciottenni, con notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari, che abbiano assolto l'obbligo scolastico e per le quali non è programmabile un percorso di inserimento lavorativo o formativo.

3. Il Servizio di Formazione all'Autonomia è finalizzato a favorire l'inclusione sociale della persona potenziando e sviluppando le sue autonomie personali. I destinatari di tale servizio sono persone con disabilità in possesso di abilità o potenzialità da spendere per il proprio futuro negli ambiti di: autodeterminazione- autostima-maggior autonomia familiare, sociale e professionale.

4. Il Comune non dispone di strutture proprie, deputate a fornire i servizi di cui sopra, tuttavia offre la possibilità ai disabili di frequentare strutture specializzate in grado di garantire tutte le prestazioni socio-assistenziali di assistenza educativa ed alla persona attraverso la stipula di apposite convenzioni, da stipularsi in caso di necessità, con il Comune di Pavia o con altri Enti pubblici o privati che dispongono delle relative strutture.

5. In sede di approvazione delle singole convenzioni sarà possibile definire le modalità di accesso ai servizi, e stabilire di volta in volta i relativi scaglioni di valore ISEE e la quota di compartecipazione ai costi da parte della famiglia, valutate le condizioni proposte dall'Ente.

Alla luce di quanto stabilito al comma precedente, si segnala che attualmente il Comune di Travacò Siccomario ha attiva una sola convenzione con la Fondazione "Il Tiglio" per un posto presso il CDD di durata biennale.

La delibera di approvazione della convenzione ha stabilito i seguenti scaglioni di valore ISEE e le relative quote di contribuzione che viene direttamente scomputata dalla quota di competenza del Comune, stabilendo altresì che restano a carico della famiglia:

- la retta giornaliera di € 6,00;
- e il costo del buono pasto di € 5,20 solo se effettivamente consumato

FASCIA	VALORE MINIMO IN EURO	VALORE MASSIMO IN EURO	QUOTA DA VERSARE AL MESE
1	0	6.000,00	€ 200,00
2	6.000,01	9.000,00	€ 250,00
3	9.000,01	11.000,00	€ 300,00
4	11.000,01	15.000,00	€ 350,00
5	15.000,01	17.000,00	€ 400,00
6	17.000,01	20.000,00	€ 450,00
7	20.000,01	///	€ 500,00

SCHEDA N. 8 - SERVIZI REFEZIONE SCOLASTICA

1. Il Comune fornisce il servizio mensa scolastica presso la Scuola d'Infanzia e la Scuola Primaria presenti sul territorio Comunale che vengono appaltati a Ditte specializzate nel settore. Per la Scuola d'infanzia è presente, presso la struttura il centro di cottura e pertanto il pasto viene cucinato in loco, mentre per la Scuola Primaria è previsto il pasto trasportato in multi porzione.

2. Lo scopo del servizio di mensa scolastica è quello di integrare il tempo del pasto nel tempo scuola, in quanto momento collettivo ed educativo che favorisce la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico.

3. Nel caso di somministrazione di diete speciali non sono addebitati alle famiglie oneri aggiuntivi in caso di patologie alimentari, allergie e intolleranze.

E' possibile, per questi servizi, il riconoscimento di benefici economici mediante l'accesso in maniera agevolata attraverso l'abbattimento delle relative tariffe esclusivamente a favore dei residenti nel Comune di Travacò Siccomario e frequentanti le locali scuole.

4. L'istanza deve essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune prima dell'inizio dell'anno scolastico e deve essere corredata dalla certificazione ISEE del nucleo familiare, secondo la relativa regolamentazione.

5. La Giunta Comunale, annualmente determina gli scaglioni di valore ISEE e le relative percentuali di abbattimento delle tariffe.

6. Il Responsabile del Servizio compie l'istruttoria e quantifica la tariffa da porre a carico dell'utente.

7. Non saranno ammesse richieste di riduzione del costo del servizio, in corso d'anno scolastico, fatta eccezione per casi particolari supportati da apposita relazione dell'assistente sociale. In tal caso coloro che presenteranno l'istanza di riduzione in corso d'anno, dovranno accedere al servizio con corresponsione del buono pasto, fino alla determinazione del diritto o meno alla riduzione da parte del Responsabile del Servizio, senza possibilità di rimborso dei pasti usufruiti e l'eventuale agevolazione avrà decorrenza dall'assunzione del provvedimento amministrativo rilasciato sulla base della relazione sociale, da adottarsi entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza.

Per l'anno scolastico 2022/2023

Vengono confermati i criteri stabiliti dalla delibera G.C. n.25 del 23/02/2022 e precisamente:

FASCIA	VALORE MINIMO IN €	VALORE MASSIMO IN €	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE A CARICO DEI RICHIEDENTI
1	0	6.000,00	///
2	6.000,01	9.000,00	50%
3	9.000,01	11.000,00	80%
4	11.000,01	///	100%

La percentuale suddetta è calcolata sul costo del singolo pasto determinato in:

€ 5,20 a pasto per la scuola d'infanzia

€ 5,20 a pasto per la scuola primaria

Per l'anno scolastico 2023/2024

Si modificano le percentuali di contribuzione e le tariffe:

FASCIA	VALORE MINIMO IN €	VALORE MASSIMO IN €	PERCENTUALE CONTRIBUZIONE	DI
1	0	6.000,00	10%	
2	6.000,01	9.000,00	50%	
3	9.000,01	11.000,00	80%	
4	11.000,01	///	100%	

La percentuale suddetta è calcolata sul costo del singolo pasto determinato in:

€ 5,70 a pasto per la scuola d'infanzia

€ 5,70 a pasto per la scuola primaria

SCHEDA N. 9 - SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO CON SCUOLABUS

1. Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di consentire ed alla volontà di agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico per coloro ai quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.
2. Il servizio di trasporto scolastico è svolto direttamente a favore degli utenti residenti della scuola d'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso esternalizzazione del servizio a Ditta specializzata nel settore.
3. E' possibile, per questi servizi, il riconoscimento di benefici economici mediante l'accesso in maniera agevolata attraverso l'abbattimento delle relative tariffe esclusivamente a favore dei residenti nel territorio e frequentanti la scuola d'Infanzia e la Scuola Primaria di Travacò Siccomario nonché a favore dei residenti frequentati la Scuola Media convenzionata di San Martino Siccomario.
4. L'istanza deve essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune prima dell'inizio dell'anno scolastico e deve essere corredata dalla certificazione ISEE del nucleo familiare, secondo la relativa regolamentazione.
5. La Giunta Comunale, annualmente determina gli scaglioni di valore ISEE e le relative percentuali di abbattimento delle tariffe.
6. Il Responsabile del Servizio compie l'istruttoria e quantifica la tariffa da porre a carico dell'utente.
7. Non saranno ammesse richieste di riduzione del costo del servizio, in corso d'anno scolastico, fatta eccezione per casi particolari supportati da apposita relazione dell'assistente sociale e con provvedimento da adottarsi entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza.

TRASPORTO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E D'INFANZIA

Per l'anno scolastico 2022/2023 si confermano le modalità in essere con il servizio reso attraverso esternalizzazione a Ditta specializzata.

Si precisa che:

- viene confermata la soppressione della corsa prevista in occasione dell'uscita delle ore 12,30 per la scuola primaria al fine di incentivare l'utilizzo del servizio mensa, nelle giornate ove sono previste attività pomeridiane e precisamente: lunedì – martedì- giovedì e venerdì;
- per la giornata di mercoledì, non essendo previste attività pomeridiane, il servizio sarà regolarmente svolto;
- lo scuolabus non effettuerà corse aggiuntive, durante il periodo dell'inserimento dei bambini alla scuola d'infanzia, e il trasporto sarà effettuato solo in concomitanza con il trasporto alunni scuola primaria.
- vengono confermate le tariffe e gli scaglioni di valore ISEE stabiliti dalla delibera G.C n. 25 del 23/02/2022 e precisamente:

FASCIA	VALORE MINIMO IN EURO	VALORE MASSIMO IN EURO	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE A CARICO DEI RICHIEDENTI
1	0	6.000,00	///
2	6.000,01	9.000,00	50%
3	9.000,01	11.000,00	80%
4	11.000,01	///	100%

Le suddette percentuali che determinano la quota da porre a carico del cittadino, vengono applicate alle seguenti tariffe, a copertura dell'intero anno scolastico sia per la **Scuola Primaria che per la Scuola d'Infanzia**:

- € 310,00/anno per l'utilizzo dello scuolabus, sia per l'andata che per il ritorno, 2 corse;
- € 170,00/anno per l'utilizzo della sola corsa di andata o di ritorno, 1 corsa.

L'importo si riferisce all'intero anno scolastico ed è **forfettario** e l'iscrizione, se accettata, vincola al pagamento dell'intera quota indipendentemente dall'utilizzo. **Solo ed esclusivamente** in caso di sospensione del servizio causa emergenza sanitaria Covid-19, è possibile sospendere il pagamento. Per evitare eventuali rimborsi il pagamento deve avvenire in maniera posticipata, effettuando il pagamento attraverso il NODO PA secondo il seguente calendario:

- entro 10 dicembre 2021: € 60,00 per 1 corsa oppure € 75,00 per 2 corse periodo ottobre-dicembre;
- entro il 10 marzo 2022: € 60,00 per 1 corsa oppure € 75,00 per 2 corse periodo gennaio-marzo;
- entro il 10 giugno 2022: € 40,00 per 1 corsa oppure € 50,00 per 2 corse periodo aprile-giugno.

L'accesso al servizio in maniera agevolata, sarà riconosciuto solo ai residenti nel Comune e frequentanti la scuola primaria o la scuola d'infanzia di Travacò Siccomario.

Per l'anno scolastico 2023/2024

Il servizio sarà reso sempre mediante esternalizzazione del servizio a Ditta specializzata secondo le medesime caratteristiche sopra descritte.

Gli scaglioni di valore ISEE restano invariati, mentre vengono modificate le percentuali di contribuzione e le tariffe e precisamente:

FASCIA	VALORE MINIMO IN EURO	VALORE MASSIMO IN EURO	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE A CARICO DEI RICHIEDENTI
1	0	6.000,00	10%
2	6.000,01	9.000,00	50%
3	9.000,01	11.000,00	80%
4	11.000,01	///	100%

Le suddette percentuali che determinano la quota da porre a carico del cittadino, vengono applicate alle seguenti tariffe, a copertura dell'intero anno scolastico sia per la **Scuola Primaria che per la Scuola d'Infanzia**:

- € 350,00/anno per l'utilizzo dello scuolabus, sia per l'andata che per il ritorno, 2 corse;
- € 200,00/anno per l'utilizzo della sola corsa di andata o di ritorno, 1 corsa.

L'importo si riferisce all'intero anno scolastico ed è **forfettario** e l'iscrizione, se accettata, vincola al pagamento dell'intera quota indipendentemente dall'utilizzo da versare in unica soluzione entro il 31/12/2023.

L'accesso al servizio in maniera agevolata, sarà riconosciuto solo ai residenti nel Comune e frequentanti la scuola primaria o la scuola d'infanzia di Travacò Siccomario.

TRASPORTO ALUNNI SCUOLA MEDIA CONVENZIONATA DI SAN MARTINO SICCOMARIO

Per l'anno scolastico 2022/2023

Con delibera G.C. n. 97 del 15/06/2016 è stato attivato il servizio trasporto alunni Scuola Secondaria di Primo Grado a mezzo scuolabus secondo le seguenti modalità:

- il servizio è relativo alla sola corsa di ritorno e partirà direttamente dalla Scuola Media di San Martino Siccomario Via Lombardia;
 - La tariffa relativa al servizio da versarsi a seguito dell'iscrizione indipendentemente dal periodo di utilizzo del mezzo;
 - Sono stabilite in n. 44 le iscrizioni massime ammissibili secondo l'ordine di arrivo al protocollo comunale, nel rispetto dei posti disponibili sullo scuolabus;
 - Trattasi di servizio supplementare al servizio erogato dalla Società di trasporto pubblico AUTOGUIDOVIE per il quale è sempre possibile l'utilizzo sia per andata che per il ritorno;
- Dall'anno 2020/2021 il servizio viene reso mediante esternalizzazione a Ditta specializzata nel settore.

Sono confermati gli scaglioni Isee e le tariffe determinate con la delibera G.C. n. 25 del 23/02/2022:

FASCIA	VALORE MINIMO IN €	VALORE MASSIMO IN €	% DI CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'UTENTE
1	0	6.000,00	//
2	6.000,01	9.000,00	50%
3	9.000,01	11.000,00	80%
4	11.000,01	///	100%

Le suddette percentuali che determinano la quota da porre a carico del cittadino, stabilita a copertura dell'intero anno scolastico in:

- **€ 170,00/anno** per l'utilizzo della sola corsa di ritorno, 1 corsa.

L'importo si riferisce all'intero anno scolastico ed è **forfettario** e l'iscrizione, se accettata, vincola al pagamento dell'intera quota indipendentemente dall'utilizzo. **Solo ed esclusivamente** in caso di sospensione del servizio causa emergenza sanitaria Covid-19, è possibile sospendere il pagamento. Per evitare eventuali rimborsi il pagamento deve avvenire in maniera posticipata, effettuando il pagamento attraverso il NODO PA secondo il seguente calendario:

- entro 10 dicembre 2022: € 65,00 per 1 corsa periodo ottobre-dicembre;
- entro il 10 marzo 2023: € 65,00 per 1 corsa periodo gennaio-marzo;
- entro il 10 giugno 2023: € 40,00 per 1 corsa periodo aprile-giugno.

Per l'anno scolastico 2023/2024

Il servizio sarà reso sempre mediante esternalizzazione del servizio a Ditta specializzata secondo le medesime caratteristiche sopra descritte.

Gli scaglioni di valore ISEE restano invariati, mentre vengono modificate le percentuali di contribuzione e le tariffe e precisamente:

FASCIA	VALORE MINIMO IN €	VALORE MASSIMO IN €	% DI CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'UTENTE
1	0	6.000,00	10%
2	6.000,01	9.000,00	50%
3	9.000,01	11.000,00	80%
4	11.000,01	///	100%

- € 200,00/anno per l'utilizzo della sola corsa di ritorno,

L'importo si riferisce all'intero anno scolastico ed è **forfettario** e l'iscrizione, se accettata, vincola al pagamento dell'intera quota indipendentemente dall'utilizzo da versare in unica soluzione entro il 31/12/2023.

L'accesso al servizio in maniera agevolata, sarà riconosciuto solo ai residenti nel Comune e frequentanti la scuola primaria o la scuola d'infanzia di Travacò Siccomario.

SCHEDA 10 - SERVIZIO SPAZIO NEUTRO - INCONTRI PROTETTI

1. Sono definiti “protetti” gli incontri, previsti dall’Autorità Giudiziaria, che avvengono tra un minore ed uno o più dei suoi parenti alla presenza di un educatore presso uno “Spazio Neutro”, cioè un luogo che tuteli il minore nel suo diritto di visita e nel contempo verifichi se sussistono i presupposti per l’assunzione delle responsabilità genitoriali e faciliti e sostenga la relazione minori-genitori. Tali incontri hanno la finalità di garantire e sostenere il mantenimento della relazione tra il minore e i genitori e/o parenti a seguito di separazione, divorzio conflittuale, affidamento ed altre situazioni di grave e profonda crisi familiare.

2. Gli obiettivi degli incontri in luogo neutro consistono nel:

- garantire il diritto di visita per genitori non affidatari di minori coinvolti in separazioni conflittuali o allontanati dal nucleo genitoriale naturale;
- garantire il diritto di relazione per minori coinvolti in procedure di allontanamento dai genitori naturali;
- contribuire, dove ve ne siano le condizioni, alla progettualità evolutiva rivolta alla relazione figure genitoriali-minori.

3. Attualmente il servizio viene reso attraverso convenzioni con soggetti idonei da sottoscrivere di volta in volta secondo le necessità.

Si conferma la volontà di sottoporre a contribuzione il servizio “Spazio Neutro” che l’Amministrazione Comunale è chiamata a mettere a disposizione per gli incontri genitori/figli su richiesta del Tribunale e si confermano i seguenti scaglioni di valore ISEE e le relative percentuali di contribuzione:

FASCIA	VALORE MINIMO IN €	VALORE MASSIMO IN €	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE A CARICO DEI RICHIEDENTI
1	0	6.000,00	10%
2	6.000,01	9.000,00	20%
3	9.000,01	11.000,00	30%
4	11.000,01	15.000,00	50%
5	15.000,01	17.000,00	80%
6	17.000,01	///	100%

SERVIZI RESI TRAMITE L'ISTITUZIONE

SCHEDA N. 11 – SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SAD)

1. Il Comune eroga il servizio di assistenza domiciliare agli anziani e disabili (non minori) attraverso l'Istituzione "Il Novello Don Franco Comaschi", istituita con delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 18/12/2003 e s.m.i..

2. Aveni diritto:

Il servizio di assistenza domiciliare è erogato nei confronti delle seguenti categorie di persone residenti nel Comune di Travacò Siccomario:

- Anziani con età superiore ai 60 anni, che vivono soli non in grado di provvedere autonomamente al proprio mantenimento fisico, alla cura dell'igiene personale e ambientale;
- Nuclei familiari che comprendono anziani o persone di età inferiore ai 60 anni affette da gravi patologie invalidanti che ne impediscano l'attività lavorativa e che necessitino di un supporto domiciliare.

3. Tipologia e modalità dell'intervento.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute nei commi seguenti, tenendo conto di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza sia per il personale impiegato, sia nei confronti di chi riceve le prestazioni socio-sanitarie.

4. Modalità di esecuzione del servizio.

L'accesso al S.A.D. avviene su richiesta dell'interessato o su segnalazione dei servizi sociali del territorio, dei familiari o da chiunque sia a conoscenza di una situazione di disagio. La domanda deve essere inoltrata dall'interessato al protocollo dell'Istituzione alla quale fa seguito una visita domiciliare dell'assistente sociale volta a rilevare il reale stato di bisogno. Può essere richiesto il parere del medico curante. Tutta la documentazione viene valutata da una commissione interna all'Istituzione costituita dal Direttore dell'Istituzione in qualità di Presidente e dall'Assistente Sociale del Comune.

La Commissione definisce:

- Le prestazioni da fornire;
- Il numero delle ore d'intervento;
- La durata del servizio nell'ambito di un piano di trattamento personalizzato;
- quota di contribuzione da parte del contribuente che richiede l'erogazione del servizio in modo agevolato applicando i criteri di cui alla regolamentazione ISEE vigente.

La decisione della commissione viene comunicata all'interessato entro massimo 30 giorni dalla data della domanda stessa.

L'attivazione del servizio avviene entro 48 ore dalla stesura del Piano di Assistenza Individualizzato.

La commissione verifica periodicamente l'andamento del programma d'intervento personalizzato e favorisce riunioni con gli operatori addetti al servizio e con gli utenti e/o i familiari e parenti medesimi.

5. Sede di esecuzione

Le prestazioni consistenti in interventi tecnici alla persona possono essere fornite dalle figure professionali al domicilio dell'utente o nel luogo, istituto o servizio, od ove egli si trovi, a valutazione tecnica dell'apposita commissione.

6. Prestazioni e caratteristiche del servizio

Le prestazioni dovranno rispettare il grado di autonomia dell'utente, nonché stimolare al massimo l'attivazione e la partecipazione dello stesso, in un quadro di salvaguardia delle cosiddette "capacità residue", onde evitare e contrastare i processi di involuzione psichica, fisica e sociale.

Le prestazioni comprendono:

- Interventi diretti alla persona: igiene personale, vestizione, assunzione pasti, mobilitazione delle persone costrette a letto, accompagnamento per visite mediche, pratiche varie e altre necessità burocratiche, verifica delle condizioni di salute complessive.

- Interventi diretti all'ambiente domestico: cura delle condizioni igieniche dell'alloggio, riordino dei letti e dei locali, cambio della biancheria, servizio lavanderia e stireria, preparazione dei pasti ed acquisti.
- Interventi diretti all'ambiente sociale. Favorire i rapporti dell'utente con i parenti, i vicini ed in genere l'ambiente in cui vive, opera di intermediazione tra l'utente e le strutture sanitarie ed amministrative locali.
- Partecipazione all'equipe multidisciplinare e pluri-professionale, in un'ottica di sistematizzazione e sviluppo dei Piani Assistenziali Individuali.

7. Quantificazione del servizio.

L'unità di lavoro è l'ora che va prestata, nella misura e nel momento richiesta.

Il servizio verrà effettuato di norma dal lunedì al sabato dalle ore 7.00 alle ore 20.00

Per il servizio di assistenza domiciliare verrà applicata la Regolamentazione ISEE.

E' pertanto possibile da parte dell'utente accedere al servizio in maniera agevolata presentando apposita istanza direttamente all'Istituzione corredata dalla certificazione I.S.E.E. del nucleo familiare in questione.

In tal caso alla cifra massima verranno applicate percentuali riferite agli scaglioni di valore I.S.E.E. di rappresentate nella tabella sotto riportata.

Nel caso in cui l'utente non presenti istanza di prestazione sociale agevolata sarà applicato il costo orario intero praticato dalla Cooperativa appaltatrice del servizio, nei confronti dell'Istituzione.

FASCIA	VALORE MINIMO IN €	VALORE MASSIMO IN €	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE A CARICO DEI RICHIEDENTI
1	0	6.000,00	//
2	6.000,01	9.000,00	20%
3	9.000,01	11.000,00	50%
4	11.000,01	15.000,00	80%
5	15.000,01	//	100%

SCHEDA N. 12 – SOGGIORNO CLIMATICO

1. Il Comune, attraverso L'Istituzione "Il Novello" Don Franco Comaschi, organizza ogni anno, nel mese di febbraio/marzo, il soggiorno climatico per anziani in località marittima, della durata di 21 giorni circa.
2. L'Istituzione, con apposito avviso, affisso di norma nel mese di dicembre/gennaio di ogni anno, rende note le modalità di presentazione dell'istanza di accesso al servizio. La domanda deve essere corredata da apposito certificato medico.
3. Per i residenti è possibile richiedere l'accesso in maniera agevolata presentando direttamente al protocollo dell'Istituzione, unitamente all'istanza di accesso, la certificazione ISEE.
4. In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, viene determinato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione il costo del servizio da porre a carico dell'utente valutati i costi effettivi di soggiorno e di trasporto.
Resterà a totale carico dell'utente il supplemento per la camera singola.
5. Il Direttore dell'Istituzione effettua l'istruttoria e assegna la percentuale corrispondente al valore ISEE del nucleo familiare del richiedente. La percentuale, che stabilisce l'ammontare della quota di partecipazione da porre a carico dell'utente, viene applicata alla tariffa massima stabilita dall'Istituzione, secondo la seguente tabella:

FASCIA	VALORE MINIMO IN €	VALORE MASSIMO IN €	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE A CARICO DEI RICHIEDENTI
1	0	6.000,00	10%
2	6.000,01	9.000,00	30%
3	9.000,01	11.000,00	50%
4	11.000,01	15.000,00	80%
5	15.000,01	//	100%

**Oggetto: SERVIZI LOCALI ANNO 2023: ALIQUOTE E DETERMINAZIONI
CONSEQUENTI.**

In ordine alla Regolarita' tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole

Data: 25-01-2023

Il Responsabile di Area Amministrativa
Rag. Giovanna Bailo

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.vo
82/2005e depositato presso la sede del Comune di Travacò
Siccomario.

In ordine alla Regolarita' contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole

Data: 26-01-2023

Il Responsabile di Area Finanziaria
Rag. Paola Capettini

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.vo
82/2005e depositato presso la sede del Comune di Travacò
Siccomario.

DELIBERA G.C. N. 21 DEL 26-01-2023

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Clensi Sig.ra Domizia

Il Segretario Comunale
Bellomo Dott. Daniele

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.vo 82/2005e depositato presso la sede del Comune di Travacò Siccomario.